



## AVVISO

### Ordine

1. Bachecca: annunci lavoro
2. IschiaPharma 2022

### Notizie in Rilievo

#### Scienza e Salute

3. Che cosa sono e come compaiono sulla pelle le lentiggini?
4. «Ho il colesterolo un po' alto, basta seguire la dieta o servono le statine?»
5. Le regole per la «giusta» abbronzatura: creme protettive e niente esagerazioni.



#### Prevenzione e Salute

6. Capogiri, lo sai che saltare la pausa pranzo è una delle tante cause?
7. Medico di base, come fare quando si cambia città? ecco le regole.

**GUACCI.**  
LA DISTRIBUZIONE FARMACEUTICA  
AL SERVIZIO DELLE  
FARMACIE INDIPENDENTI.  
www.guacci.it

## Proverbio di oggi.....

**A Pulecenella 'o vedono sulo quanno va 'ncarrozza**

## CAPOGIRI, lo sai che SALTARE LA PAUSA PRANZO è una delle tante CAUSE?

*Saltare la pausa pranzo, o non mangiare a sufficienza, durante una intensa giornata di lavoro, può indurre capogiri dovuti all'ipoglicemia, cioè a una riduzione dei livelli di zuccheri nel sangue.*

– I capogiri, così come la sensazione di svenimento, possono però dipendere da molte cause e richiedere interventi diversi.

Se infatti, nel caso dell'**ipoglicemia**, bere un po' di acqua zuccherata o un succo di frutta può riportare alla normalità i livelli della glicemia e risolvere il capogiro, è però necessario fare l'autoesame della **glicemia** se la persona è diabetica, perché gli stessi sintomi si potrebbero riferire sia all'ipo che all'iperglicemia, cioè alti livelli di zuccheri nel sangue, e richiedere quindi interventi diversi, iniziando dal non somministrare bevande zuccherate.



Capogiro e sensazione di svenimento non vanno mai sottovalutate perché possono essere causate da patologie anche gravi che richiedono l'intervento medico. Infatti, tra le cause del capogiro ci sono, per esempio,

- la labirintite, cioè un problema vestibolare,
- una riduzione transitoria di flusso sanguigno al cervello, cioè il **TIA** (*Attacco Ischemico Transitorio*),
- ipertensione
- ma anche allergie, artrosi cervicale e **cervicalgia**, (*Salute, Humanitas*)

**PREVENZIONE E SALUTE**

# MEDICO di BASE, COME FARE QUANDO si CAMBIA CITTÀ? ECCO le REGOLE

*Il Ssn garantisce le cure delle patologie acute e croniche attraverso la medicina del territorio. le indicazioni per la scelta del proprio curante in caso di trasferimento*

La regola di base è che si può avere diritto al medico di medicina generale solo nel comune dove si ha residenza.

E quando si sposta la residenza anagrafica in un'altra città si deve chiedere l'assegnazione del nuovo medico curante all'Asl del territorio in cui ci si trasferisce (presso l'apposito sportello o tramite **Fascicolo sanitario elettronico**).

## IL DOMICILIO SANITARIO

Sono previste tuttavia delle **eccezioni**. La prima riguarda la persona che si trasferisce a vivere temporaneamente in una città diversa da quella di residenza, nella stessa regione o in un'altra, **per motivi di lavoro, studio o salute, e che può richiedere l'attribuzione di un medico di famiglia localmente**.

A patto, però, che il suo **soggiorno sia superiore a un periodo di tre mesi**. Per ottenere l'assistenza primaria pubblica è necessario prima cancellarsi dalla lista degli assistiti della Asl di provenienza e poi recarsi presso l'azienda sanitaria dell'effettiva dimora e compilare la domanda di «domicilio sanitario».

È possibile inviare il modulo anche via mail (scaricabile dal sito internet dell'azienda). In questo modo si viene **iscritti all'elenco degli assistiti della nuova Asl per un massimo di un anno**.

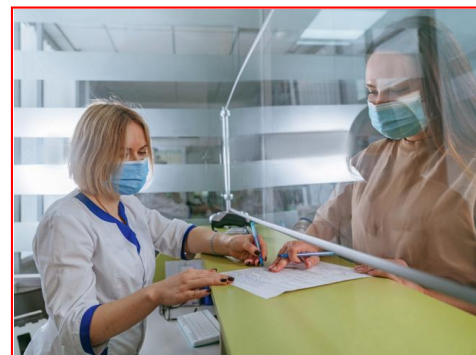
L'iscrizione è rinnovabile se persistono i requisiti.

Il «domicilio sanitario» viene rilasciato a **studenti e lavoratori fuori sede, a malati cronici o con invalidità e persone anziane che magari hanno bisogno di assistenza da parte dei loro familiari** e può essere esteso agli ospiti delle case di riposo, ai minori in affidamento o in attesa di adozione e ai familiari fiscalmente a carico. Alla **richiesta da presentare all'Ufficio «scelta e revoca» dell'azienda sanitaria** va allegata la fotocopia della tessera sanitaria e del documento d'identità e la certificazione che attesta la ragione del trasferimento (contratto di lavoro, iscrizione al corso di studi, certificato dello specialista per comprovati motivi di salute). Il domicilio sanitario offre anche la possibilità di ricevere l'invito agli screening oncologici all'indirizzo dell'attuale abitazione.

**Visita occasionale (a pagamento):** Nel caso in cui la trasferta in un luogo diverso da quello di residenza sia inferiore a tre mesi oppure superi quel periodo di tempo ma non ricorra una delle condizioni indicate sopra (*svolgimento di un'attività lavorativa, frequentazione di un corso di studi, assistenza sanitaria in struttura residenziale o da parte di un caregiver*), la persona non ha diritto a scegliersi un medico di medicina generale sul territorio.

Tuttavia, **per problematiche non urgenti, potrà comunque farsi visitare da un medico (o pediatra) di famiglia che afferisce al distretto sanitario di destinazione, dietro pagamento**.

L'ultimo Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale stabilisce una tariffa di **20 euro per le prestazioni ambulatoriali e 35 euro per quelle a domicilio**. L'assistito potrà poi presentare richiesta di rimborso all'Asl di residenza munito di ricevuta della spesa sostenuta.



## L'opzione in deroga

**In alcune circostanze al cittadino che cambia residenza viene concesso di mantenere l'iscrizione allo stesso medico** di medicina generale, pur essendo di un ambito territoriale diverso. Le situazioni in cui ciò è possibile non sono disciplinate dalla normativa nazionale ma sottoposte a una **valutazione concordata di volta in volta tra la Asl di provenienza, quella di destinazione e il medico curante**.

«I criteri di cui si tiene conto sono la maggiore facilità per l'assistito a raggiungere lo studio del "vecchio" medico dalla nuova residenza che ricade in un distretto sanitario confinante e la necessità di garantire la continuità di cure e non interrompere il rapporto di fiducia in casi molto specifici, per esempio per il malato di Sclerosi laterale amiotrofica o oncologico».

**«La distanza dall'ambulatorio deve essere compatibile con la possibilità da parte del medico di visitare fisicamente il suo assistito in tempo utile.** Per questa ragione tendiamo ad approvare la scelta in deroga solo se i distretti sanitari di riferimento del medico e del cittadino sono confinanti.

Per esempio, la persona che risiede nel comune di Lodi potrà avere un medico afferente all'Asst di Crema ma non all'Asst Nord Milano».

Per regolamentare il rapporto con i medici appartenenti a comuni di confine di una regione diversa **possono esserci degli accordi tra Regioni**, come previsto dall'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale. **La scelta in deroga non è per sempre ma temporanea.**

La richiesta va compilata su un modulo specifico (*presso l'Ufficio di «scelta e revoca» o scaricabile online anche*) e una volta accolta ha validità di un anno. Scaduto il termine, la persona deve ricordarsi di presentare la domanda di rinnovo che verrà riconosciuta solo se non decadono le condizioni.

(Salute, Corriere)

## SCIENZA E SALUTE

# CHE COSA SONO E COME COMPAIONO SULLA PELLE LE LENTIGGINI?

*Le macchioline marroncine che compaiono sul volto dopo l'esposizione al sole, comunemente indicate come lentiggini, si chiamano in realtà efelidi. Sono minuscoli accumuli di melanina, il pigmento che fornisce la colorazione alla pelle.*

**Cellule iperattive.** Nelle persone predisposte (in genere chi ha la pelle chiara), questa sostanza viene prodotta in eccesso in seguito alla stimolazione dei **melanociti** (*cellule che sintetizzano la melanina*) da parte della luce solare. Infatti i melanociti di queste persone, pur essendo presenti in numero normale, sono più grandi e più attivi della media. Le lentiggini vere e proprie, invece, sono macchioline marroni, più scure delle efelidi, che possono manifestarsi in diverse parti del corpo non necessariamente in seguito all'esposizione al sole.

Sono il risultato di un'eccessiva produzione di melanina, dovuta però alla presenza di un maggior n. di melanociti rispetto al normale. (Focus)



**SCIENZA E SALUTE**

## «HO il COLESTEROLO UN PO' ALTO, BASTA SEGUIRE la DIETA o SERVONO le STATINE?»

*La prescrizione non dipende soltanto dal valore di colesterolo nel sangue, bensì dal rischio globale di andare incontro a problemi cardiovascolari di natura aterosclerotica*

**Domanda:** *Vi sarei grata se potessi avere risposta al mio dubbio se assumere o meno le statine prescritte dal mio medico di base. Ho 61 anni e il colesterolo a 258, (l'ho sempre avuto un po' alto anche da ragazza, in genere 220/230). I trigliceridi e gli altri valori sono tutti nella norma.*

*Vorrei tentare di fare più attenzione alla dieta, oltre che assumere degli integratori adatti (tarassaco, carciofo, riso rosso fermentato etc...) per evitare i farmaci, però vorrei sentire un vostro parere. Faccio bene, o secondo voi è opportuno nel mio caso assumere le statine? Ringraziandovi, attendo fiduciosa un vostro cortese e illuminante riscontro. Rita*



**Risposta:** Gentile Rita, dopo aver escluso che il suo colesterolo alto non dipenda da una patologia sottostante (per es., l'ipotiroidismo), la prescrizione di statine, o altri farmaci per ridurre i valori di colesterolo, richiede una valutazione attenta e complessiva del paziente.

La decisione infatti non dipende soltanto dal valore di colesterolo nel sangue che ha una persona, bensì da quale sia il suo rischio globale di andare incontro negli anni successivi a problemi cardiovascolari di natura aterosclerotica (come *angina pectoris*, *infarto del miocardio*, *ictus ischemico*).

Ci sono condizioni cliniche che determinano un alto rischio (per esempio, aver avuto già dei problemi cardiovascolari di natura aterosclerotica, soffrire insufficienza renale, artrite reumatoide o lupus, ecc.) e giustificano una terapia farmacologica intensiva con statine.

### **Tabelle di RISCHIO**

Se lei non presentasse alcuna di queste alterazioni, è possibile che il suo medico si sia avvalso per stimare il suo rischio cardiovascolare, di strumenti chiamati "tabelle o score di rischio".

Questi strumenti prendono in considerazione, oltre al livello di colesterolo, altri parametri come:

- **età, sesso, l'essere o meno fumatori, la presenza o assenza di diabete, i livelli di pressione arteriosa e di colesterolo HDL** (il cosiddetto colesterolo "buono").

Certo, le tabelle sono sempre approssimazioni statistiche, basate su grandi studi di popolazione, ma sono i migliori strumenti finora disponibili per prendere decisioni sulle terapie da utilizzare.

Quando le tabelle evidenziano un rischio cardiovascolare elevato bisogna consigliare al paziente, oltre che una dieta adeguata, anche una terapia farmacologica per ridurre il colesterolo, in primis con le statine.

**Altre indagini:** Quando invece risulta **un rischio cardiovascolare basso, le statine non sono indicate** e le uniche misure da intraprendere sono le modifiche allo stile di vita (*alimentazione, attività fisica*). Il medico potrebbe trovare più difficoltà a decidere quando le tabelle segnalano una situazione di rischio "intermedio": in questo caso, "osservare" le arterie del collo (*carotidi*) attraverso gli ultrasuoni, oppure eseguire alcune indagini non invasive per valutare la condizione vascolare, può risultare molto utile per avere una stima più precisa del rischio del paziente e dunque agire di conseguenza.

Questo inquadramento diagnostico è importante perché può determinare l'indicazione di un farmaco che, per essere efficace nel prevenire problemi cardiovascolari, richiede un utilizzo a lungo termine. (*Corriere*)

**SCIENZA E SALUTE****LE REGOLE per la «GIUSTA» ABBRONZATURA: CREME PROTETTIVE e niente ESAGERAZIONI**

*Il sole è un vero antistress naturale, stimola la produzione di vitamina D e aiuta in molte malattie, ma un'esposizione eccessiva può avere conseguenze deleterie e provocare effetti cancerogeni*

**Gli effetti benefici**

Dopo mesi di clausura, finalmente possiamo goderci le belle giornate estive, magari prendendo il sole al parco, in piscina o, per i più fortunati, in riva al mare.

L'esposizione ai raggi solari è un toccasana per molti aspetti, ma **non bisogna esagerare**, pena un rischio maggiore di sviluppare **tumori cutanei** e non solo.

*Quali sono i principali effetti benefici che derivano dall'esposizione solare?*

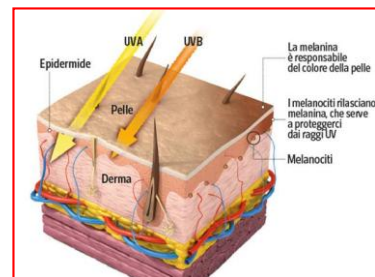
«Il sole è un antistress naturale. Stimola e regola infatti il rilascio di alcuni ormoni alleati del benessere, come

- la **serotonina**, l'ormone del buonumore,
- le **endorfine**, sostanze implicate nei meccanismi del piacere e dell'appagamento,
- la **melatonina**, induttore del sonno.

Quest'ultima raggiunge alti livelli nelle ore notturne e la sua produzione si attiva quando la luce diurna viene meno. Immagazzinando una buona dose di sole durante il giorno, a fine giornata i livelli di melatonina si alzeranno —. L'esposizione alla luce solare è fondamentale anche perché stimola la produzione di **vitamina D**, necessaria all'assorbimento del calcio a livello intestinale e quindi valida alleata nella prevenzione dell'osteoporosi. Ancora ha effetti positivi su molte malattie cutanee (come *dermatite atopica e psoriasi*) e persino sull'apparato cardiovascolare, in quanto la pelle fotoesposta rilascia **ossido nitrico** che riduce la pressione arteriosa».

**I pericoli**

**Perché può far male?** «L'esposizione continuativa e protratta ai raggi solari ha effetti cancerogeni, favorendo l'accumulo di **mutazioni nelle cellule dell'epidermide** e quindi lo sviluppo di tumori cutanei. Il più frequente è il **carcinoma basocellulare**, seguito dal **carcinoma squamocellulare**, che può essere più aggressivo e, nei casi più avanzati, quando non trattato subito, può dare metastasi. L'esposizione intensa ed intermittente, specie in giovane età, è invece implicata soprattutto nello sviluppo del tumore cutaneo più pericoloso, il **melanoma**. L'esposizione prolungata ai raggi UV è la principale responsabile dell'invecchiamento precoce della pelle, favorendo la formazione di rughe e macchie cutanee».

**Quei segnali da non trascurare**

**Come si riconoscono i tumori cutanei?** «Le cheratosi attiniche sono considerate i più importanti precursori del carcinoma squamocellulare della cute, anche se, secondo studi recenti, sarebbero piuttosto la prima manifestazione locale di tale tumore. Si presentano soprattutto sulle aree cutanee fotoesposte, come piccole *chiazze asintomatiche*, con dimensioni variabili (in media intorno ai 5 mm), di colorito rossastro o, più raramente, brunastro. Il **carcinoma basocellulare** si può manifestare con piccole erosioni superficiali, di colore variabile dal rosa al marrone che appaiono soprattutto sul tronco, oppure con lesioni nodulari rilevate e palpabili, più comuni su testa e collo, che nel tempo tendono a sanguinare e a ulcerarsi. Per quanto riguarda il melanoma, più spesso insorge come un neo, con caratteristiche diverse rispetto a tutti gli altri nevi presenti, il cosiddetto "brutto anatroccolo", e più raramente su un neo preesistente. Le modifiche che possono essere individuate seguendo la regola dell' "ABCDE", ovvero il neo sospetto presenta **Asimmetria di forma**, **Bordi frastagliati**, **Colore variegato**, **Dimensioni** sopra i 5 mm in aumento e tende a Evolversi, mostrando in un tempo piuttosto breve cambiamenti di aspetto e dimensioni». (Salute, Corriere)

# Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



## CAMPAGNA LOCANDINA INFORMATIVA PER LA PREVENZIONE DELL'EPATITE A

*L'Ordine e la Fondazione in collaborazione con Federfarma ha predisposto una locandina informativa che riporta le raccomandazioni ed i consigli per prevenire la disidratazione*



**ORDINE  
DEI FARMACISTI  
DELLA PROVINCIA  
DI NAPOLI**  
Presidente: Prof. Vincenzo Santagada



**FONDAZIONE**  
Ordine dei Farmacisti  
della Provincia di Napoli - ETS



**Federfarma  
Napoli**  
Associazione Sindacale dei Titolari  
di Farmacia della Provincia di Napoli  
Presidente: Dott. Riccardo Maria Iorio

### ESTATE IN SALUTE: *il consiglio del* **Farmacista**

#### L'importanza dell'idratazione



*Il caldo estremo è un fattore di rischio per la salute in quanto può determinare l'aggravarsi di condizioni patologiche preesistenti. L'impatto delle alte temperature e delle ondate di calore sulla salute dipende dalle condizioni preesistenti, dall'ambiente di vita, dal livello di esposizione e dalla capacità di adattamento a condizioni climatiche sfavorevoli.*

#### CONSIGLI PER UNA CORRETTA ESPOSIZIONE

Il passaggio climatico dalla stagione invernale a quella estiva, che spesso avviene in maniera rapida, causa spesso dei problemi per l'organismo. L'eccessiva esposizione ai raggi ultravioletti UV del sole, in assenza di adeguata protezione, è alquanto dannosa a livello oculare così come lo è per la pelle. La pelle del viso è molto delicata e pertanto richiede maggiore attenzione, rispetto a quella del corpo. Per abbronzarsi nel modo giusto è necessario curare la pelle del viso, **nutrendola dall'interno** e non solo superficialmente, con

- ❖ attività fisica: si eliminano specialmente nei periodi più freschi le tossine e si ossigena la pelle di tutto il corpo.
- ❖ **prodotti esfolianti che contengono acido ialuronico e collagene, che permettono di nutrire la pelle fino in profondità**
- ❖ eventuale uso di integratori alimentari;
- ❖ idratazione e corretta alimentazione per nutrire la pelle, sempre in tutte le stagioni.

Estate significa sole ed **esposizione diretta ai raggi UV**, da cui è essenziale

- ❖ proteggere gli occhi, in particolare quelli dei bambini che sono più fragili
- ❖ verificare presenza della **marcatura CE** sulla montatura
- ❖ limitare l'esposizione durante le ore centrali della giornata (dalle 10 alle 16): restare all'ombra indossando **sempre** gli occhiali da sole.

#### COSA DEVONO SAPERE I CONSUMATORI?

Per abbronzarsi al meglio e rendere l'abbronzatura uniforme è necessario preparare al meglio la pelle prima dell'esposizione al sole. È importante:

- ❖ Assumere eventuali integratori di betacarotene e vitamina A ed E (sempre in casi specifici e dietro consiglio del medico e del farmacista), **per stimolare la produzione di melanina.**
- ❖ Idratarsi bevendo sia la corretta quantità d'acqua e sia mangiando cibi freschi come frutta e verdura.
- ❖ Idratare lo strato superficiale della cute **durante l'esposizione al sole.**
- ❖ **Proteggere la pelle del corpo soprattutto in determinate zone come spalle, addome per evitare danni causati dal sole (bruciature, invecchiamento della pelle).** Si consiglia di applicare creme con protezione verso i raggi anti UVB su tutto il corpo.
- ❖ **Applicare** la crema solare **più volte al giorno.**
- ❖ Dopo l'esposizione **consentire alla pelle di recuperare.**

Se, nonostante queste precauzioni, la pelle di sera, si presenta accaldata ed arrossata, si può ricorrere ad una **crema ad azione lenitiva e riparatrice** o ad un **latte doposole** nutritivo e rinfrescante arricchito di estratti vegetali, come quelli di aloe, tè verde, malva e camomilla, che hanno un effetto calmante ed addolcente.

Le locandine saranno distribuite nei prossimi giorni a tutte le farmacie di Napoli e provincia.

## COME GESTIRE AL MEGLIO LE PATOLOGIE DA CALORE

Sono condizioni cliniche correlate all'esposizione a elevate temperature ambientali e a ondate di calore e comprendono:

PATOLOGIE DI CALORE	COSA FARE...
<p><b>CRAMPI DA CALORE</b> Dolori muscolari causati dalla perdita di sali e liquidi corporei durante la sudorazione</p>	 <p>Utilizzare integratori salini ed in casi estremi si può essere reidratati con una soluzione fisiologica per via orale o endovenosa. È utile massaggiare i muscoli colpiti dal crampo per ridurre il dolore.</p>
<p><b>DERMATITE DA SUDORE</b> È causata dalla macerazione cutanea indotta dalla eccessiva presenza di sudore e si presenta sotto forma di brufoli o vescicole. L'eruzione cutanea può comparire sul collo, sulla parte superiore del torace, nell'inguine, sotto il seno e nelle pieghe del gomito.</p>	 <p>L'area dell'eruzione cutanea deve essere mantenuta asciutta ed è sconsigliato l'utilizzo di unguenti fai da te. Verificare la presenza di eventuali micosi (chiedere consiglio al medico o al farmacista).</p>
<p><b>SQUILIBRI IDROMINERALI</b> Conseguenti a profuse perdite idriche, in genere dovute a sudorazione e a iperventilazione, in assenza di adeguato reintegro di acqua. Si instaura un deficit sodico dovuto ad inadeguato ripristino del sodio perso con il sudore.</p>	 <p>Bere in abbondanza ed utilizzare integratori salini.</p>
<p><b>SINCOPE DOVUTA A CALORE</b> Consegue ad una eccessiva vasodilatazione periferica, ipotensione ed insufficiente flusso sanguigno cerebrale. Si manifesta con una perdita di coscienza preceduta da pallore, stordimento e vertigini. Può presentarsi ipertermia fino a 39°C, ma senza abolizione della sudorazione né agitazione motoria.</p>	 <p>Trattamento medico</p>
<p><b>ESAURIMENTO O STRESS DA CALORE</b> È caratterizzato da un esaurimento della capacità di adattamento del cuore e del sistema termoregolatorio, specie in soggetti non acclimatati sottoposti a sforzi fisici intensi.</p>	<p>Spostarsi in un luogo fresco e, se non è presente nausea, bere acqua fresca a piccoli sorsi, alleggerire l'abbigliamento e raffreddare con acqua fredda testa, collo, viso e arti.</p>
<p><b>COLPO DI CALORE</b> Si verifica se lo stress da calore non è trattato tempestivamente, quando il centro di termoregolazione dell'organismo è gravemente compromesso dall'esposizione al caldo e la temperatura corporea sale a livelli critici superiori a 40°C.</p>	<p>Spostarsi in un'area fresca, rimuovere gli indumenti, bagnarsi con acqua fresca, o applicare asciugamani imbevuti d'acqua fresca su testa, collo, viso e arti. Far circolare l'aria per accelerare il raffreddamento.</p>

## FARMACI CHE POSSONO FAVORIRE DISTURBI CAUSATI DAL CALDO

Alcuni farmaci, a causa del loro meccanismo di azione, possono interferire con il meccanismo della termoregolazione, alterare lo stato di idratazione o aggravare gli effetti delle alte temperature sulla salute. In casi estremi e solo su consiglio del medico curante può essere valutata la necessità di una rimodulazione della terapia.

### INTERAZIONE CON LA RISPOSTA FISIOLÓGICA ALLE TEMPERATURE ELEVATE

- Neurolettici (Fenotiazine)
- Antiepilettici (Barbiturici)
- Tiro-agonisti
- Antidepressivi (A.triciclici, MAO-inibitori)
- Antiparkinsoniani (Anticolinergici, Levodopa, Alcaloidi)
- Corticosteroidi
- Tranquillanti (Benzodiazepine)
- Antiemetici (Fenotiazine, H1-Antistaminici)
- Anabolizzanti
- Psicoanalettici (Anfetamine)
- Simpatomimetici
- Ipilipemizzanti
- Ipnotici (Benzodiazepine)
- Simpatolitici (Beta-bloccanti)
- Analgesici/Sedativi della tosse (Oppioidi, Alcaloidi)
- Parasimpatomimetici (Alcaloidi)



**Volantino informativo a cura dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli**

Sede dell'Ordine: Via Toledo, 156 - Napoli  
Tel. 081 5510648 - Fax 081 5520961  
www.ordinefarmacistinapoli.it  
info@ordinefarmacistinapoli.it ordinefa@tin.it

### FARMACI IL CUI EFFETTO INTERAGISCE CON LO STATO DI IDRATAZIONE DEL PAZIENTE

- Glicosidi cardiaci
- Antiemorragici
- Litio
- Diuretici
- Alcaloidi
- Lassativi
- Antitrombotici

fonte AIFA

# Bacheca Annunci Lavoro in Farmacia / Parafarmacia



CERCO/OFFRO  
LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Pubblicazione Annuncio
Ercolano	FT/PT	333 139 8885	15 Luglio
Torre del Greco	FT	366 108 5904	15 Luglio
Portici	FT	366 108 5904	15 Luglio
Grumo Nevano	FT/PT	347 787 7919	15 Luglio
Napoli - Vomero	FT	direzione@farmaciaricciardiello.it	15 Luglio
Portici	PT	far.bellavista@gmail.com	15 Luglio
Napoli - Soccavo	FT	331 929 9602	07 Luglio
Arzano	FT	389 425 3645	07 Luglio
Aversa	FT	farmaciaeddadiana@virgilio.it	05 Luglio
Napoli	PT	farmaciasangerardo@libero.it	05 Luglio
Napoli - Vomero	Assunzione	roberto.pignatiello@farmaciameo.com	30 Giugno
Mugnano	Assunzione	377 452 3967	30 Giugno
Quarto	Assunzione	327 290 3946	30 Giugno
Napoli-Pianura	Assunzione	333 333 9826	30 Giugno
Vico Equense	Assunzione	servizivicopharma@libero.it	23 Giugno
Napoli-Centro	Assunzione	331 872 8897	23 Giugno
Napoli-Centro	Assunzione	f.mezzocannone@libero.it	23 Giugno
Casoria	Assunzione	339 525 2888	23 Giugno
Napoli -Centro	Assunz. PT	347 797 8867	23 Giugno
Caivano	Assunzione	349 051 0278	14 Giugno
Melito	Assunzione	338 181 0350	14 Giugno
Bacoli	Tirocinio	329 730 6581	14 Giugno
Napoli/Melito/Casoria	Assunzione	farmaciadelcorsomelito@gmail.com	14 Giugno
Napoli - Centro	Assunzione	334 227 2691	14 Giugno